



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa Passari Maria

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
499	06/08/2024	7	0

Oggetto:

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania. Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - Approvazione del Bando dell'intervento SRD05 "impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" con allegati.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che

- con Decisione C(2023) 6960 final del 23/10/2023 dell'Italia la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 ver. 2.1;
- con Delibera n. 634 del 07/11/2023 la Giunta regionale ha preso atto ha preso atto di tale modifica;
- con DRD n. 45 del 31.01.24 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023 -2027 - ver 2.1;
- la Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 28 del 26/01/2016 che approva, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con il quale è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
- la DGR n. 600 del 22/12/2020, che ridefinisce l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
- la DGR n. 165 del 14/04/2021 e il successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 che conferisce l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

VISTI

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (GUUE L327 del 21/12/2022);

VISTI inoltre

- il DRD n. 943 del 21.12.2023 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.0;
- il DRD n. 46 del 31/01/2024 che approva il Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di

Sostegno e di Pagamento degli interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027;

- il DRD n. 168 del 13/03/2024 che approva le Misure organizzative degli interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027;
- il DRD n. 321 del 28/05/2024 che approva le “Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0”;
- il DRD n. 325 del 28/05/2024 con il quale è stato approvato il documento consolidato dei criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023-2027, edizione 3.0;
- il Regime di aiuto SA. 114988: Aiuti alla forestazione e all'imboschimento nell'ambito del PSP Italia 23/27 e del CSR Campania 23/27- Interventi SRD 05 e SRA 28 - ex Art 41 Regolamento (UE) 2022/2472

VISTO il bando dell'intervento SRD05 “impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli”, predisposto dalla UOD500715 “Politica Agricola Comune” e i relativi allegati;

RITENUTO pertanto necessario:

- a) approvare il bando di selezione riferito all'intervento SRD05 “impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
- b) fissare la dotazione finanziaria in 1.500.000,00 euro;
- c) disporre la possibilità di compilare e rilasciare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a far data dal 16 settembre 2024 data che sarà confermata con avviso sul sito istituzionale;
- e) disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 del 15 novembre 2024;
- f) prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 10 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda, agli indirizzi PEC indicati nel bando;
- g) prevedere l'adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva, fermo restando che, in caso di dotazione finanziaria sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono direttamente finanziabili tutte le Domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili della Graduatoria provvisoria, salvo il caso in cui l'interessato abbia prodotto istanza di riesame;

PRECISATO che le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente sul portale SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie);

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di adottare il bando dell'intervento SRD05 “impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” e i relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
- b) di fissare la dotazione finanziaria in 1.500.000,00 euro;
- c) di disporre la possibilità di compilare e rilasciare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a far data dal 16 settembre 2024 data che sarà confermata con avviso sul sito istituzionale;
- d) di disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 del 15 novembre 2024;
- e) di prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 10 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda, agli indirizzi PEC indicati nel bando;
- f) di prevedere l'adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva, fermo restando che, in caso di dotazione finanziaria sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono direttamente finanziabili tutte le Domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili della Graduatoria provvisoria, salvo il caso in cui l'interessato abbia prodotto istanza di riesame;
- g) di precisare che, per la determinazione delle spese relative ai professionisti incaricati, sono di applicazione le “Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche (versione 2.0)”, di cui al DRD della Direzione

- Generale Agricoltura n.181/2019 e il relativo applicativo di calcolo, come indicato nel testo del bando;
- h) di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del testo integrato delle disposizioni e del bando di cui all'intervento SRD05;
- i) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
- j) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
- k) di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
- Assessore all'Agricoltura;
 - Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
 - AGEA, Organismo Pagatore;
 - Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
 - allo STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania;
 - all'U.D.C.P. – Ufficio XIII "Affari Generali, Servizi di Supporto al B.U.R.C.", ai fini della pubblicazione.

PASSARI



Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli”

Azione SRD05.1- Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole

Azione SRD05.2- Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole

1. DEFINIZIONI.....	5
2. BASE GIURIDICA E NORMATIVA	5
2.1 Normativa Comunitaria	5
2.2 Normativa Nazionale	5
2.3 Normativa Regionale	6
2.4 Circolari Agea	6
3. OBIETTIVI E FINALITÀ.....	6
4. AMBITO TERRITORIALE	7
5. DOTAZIONE FINANZIARIA	7
6. DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI.....	7
7. BENEFICIARI	7
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	7
8.1 Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari.....	7
Ulteriori requisiti	8
Requisiti di affidabilità	8
8.2 Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento.....	9
8.3 Altri requisiti e condizioni preclusive.....	11
9. Impegni ed obblighi del beneficiario	11
Altri obblighi.....	12
10. SPESE.....	12
10.1 Spese ammissibili	12
10.2 Vigenza temporale dell'ammissibilità delle spese	13
10.3 Spese non ammissibili	14
11. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA.....	14
Lavori, servizi e forniture	14
Spese tecniche.....	15
12. IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO	15
13. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE.....	16
14. MODALITÀ E TERMINII DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	17
15. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	18
Documentazione tecnica.....	18
Documentazione amministrativa.....	20
16. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO.....	20
17. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E	

	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	20
16.1	Domanda di Pagamento per Anticipazione.....	21
16.2	Domanda di pagamento del Saldo finale	21
18.	DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI	23
19.	PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA)	24
19.1	Proroghe.....	24
19.2	Varianti e modifiche di dettaglio	24
19.3	Recesso (rinuncia) dagli impegni	24
20.	ULTERIORI IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI	25
21.	CONTROLLI	26
22.	REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE	26
23.	RIDUZIONI E SANZIONI	26
24.	MODALITÀ DI RICORSO	29
25.	INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI	29
26.	DISPOSIZIONI FINALI	29
27.	ELENCO SPECIE UTILIZZABILI	29

Intervento SRD05 Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli AZIONE SRD05.1 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole AZIONE SRD05.2 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole	
Finalità	<p>L'intervento è volto a realizzare su superfici agricole, nuovi soprassuoli forestali naturaliformi e di arboricoltura, e sistemi agroforestali al fine, principalmente, di incrementare la capacità di assorbimento e di stoccaggio del carbonio atmosferico nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi.</p> <p>L'investimento non comprende l'irrigazione. (vedi paragrafo CSR "Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento").</p>
Collegamento con gli Obiettivi Specifici (OS)	<p>Obiettivo SO1 "Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione"</p> <p>Obiettivo SO4 "Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile"</p> <p>Obiettivo SO6 "Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi"</p>
Collegamento con l'indicatore di output (O)	O.23. "Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole"
Collegamento con gli indicatori di Risultato (R)	<p>R.17 Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni</p> <p>R.18 Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale</p> <p>R.27 Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali</p> <p>R.32 Percentuale di aziende agricole beneficiarie di sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla biodiversità</p>
Tipologie di investimenti	<p>SRD05.1: Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole realizzato utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata, anche micorizzate,</p> <p>SRD05.2: Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole realizzato utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata compresi i cloni di pioppo e le piante micorizzate (a ciclo lungo).</p>
Beneficiari	Proprietari o possessori privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto privato e loro associazioni, titolari della conduzione di superfici agricole
Dotazione finanziaria	Spesa pubblica totale €. 1.500.000,00
Forma del sostegno	Sovvenzione in conto capitale
Aliquota del sostegno	100%
Forma di sovvenzione	Rimborso di spese effettivamente sostenute
Annualità	2024
Responsabile dell'Intervento	Luigi Salzano
Contatti	luigi.salzano@regione.campania.it – 081.7967753



1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente intervento si definisce:

- terreno agricolo: un terreno destinato a colture agrarie che è stato coltivato o mantenuto a riposo per normale rotazione colturale negli ultimi due anni che precedono la presentazione della domanda di contributo;
- bosco permanente: bosco misto di origine artificiale assimilabile nella sua conformazione finale ad un bosco naturale assoggettato ai vincoli ed alle norme forestali;
- specie a ciclo medio lungo: specie il cui ciclo produttivo, in condizioni di idoneità stagionale, è superiore a 20 anni;
- specie a ciclo breve: specie il cui ciclo produttivo in condizioni di idoneità stagionale è compreso tra 8 e 15 anni;

2. BASE GIURIDICA E NORMATIVA

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della normativa Unionale, Nazionale, Regionale e delle pertinenti Circolari Agea.

In particolare, gli investimenti di cui al presente bando non rientrano nell'ambito dell'Allegato I al Trattato e sono erogati ai sensi del Regolamento (UE) di Esenzione n. 2022/2472 della Commissione del 14/12/2022.

2.1 Normativa Comunitaria

- Articolo 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- Linee guida europee per "Afforestation and Reforestation": <https://foresteurope.org/wp-content/uploads/2016/08/Pan-EuropeanAfforestationReforestationGuidelines.pdf>
- Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14/12/2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (GUCE L327 del 21/12/2022);
- Regime di aiuto SA.114988 "Aiuti alla forestazione e all'imboschimento" – Intervento SRAD05 del CSR Campania 2023/2027; <http://www.agricoltura.regione.campania.it/aiuti/SRD05.html>;
- Regolamento (UE) N. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 (Per la elaborazione delle Black List Specie Esotiche Nazionali e Regionali);
- Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") versione 2.1 approvato con Decisione n. C(2023) 6960 final del 23/10/2023;
- Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico pac 2023 - 2027 della Regione Campania versione 2.1 approvato con DDR n. 45 del 31/01/2024;

2.2 Normativa Nazionale

- Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386 "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione";
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e ss.mm.ii.
- Programma Quadro per il Settore Forestale (PQSF) del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

- Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 “Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive. (GU n.24 del 30-1-2018);
- Decreto legislativo 3 aprile 2018 n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali” e ss.mm.ii.;
- Strategia Forestale Nazionale per il settore forestale e le sue filiere in attuazione dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34;
- Strategia forestale nazionale per il settore forestale e le sue filiere in attuazione dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34;
- DM MASAF - N.0093348 del 26/02/2024: “Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità “rafforzata” 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027”.

2.3 Normativa Regionale

- Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 e ss.mm.ii., recante “Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n°13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo”;
- Legge Regionale 20 giugno 2006 n. 13 e successivo Regolamento Regionale n. 3 del 24 luglio 2007 “Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati e tutela degli ecosistemi tartufigeni”;
- Regolamento regionale 28 settembre 2017 n. 3 “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale” e ss.mm.ii.;
- D.G.R. Campania n. 795 del 19/12/2018 – “Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania”;
- DRD n. 943 del 21 dicembre 2023 di approvazione delle “Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0” (di seguito Disposizioni comuni);
- DRD n. 321 del 28.05.2024 - Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0.;

2.4 Circolari Agea

- Circolare AGEA – Area Coordinamento 0003166.2022 del 18 gennaio 2022 – “Acquisizione della documentazione antimafia – Modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 11440 del 18/02/2021”;
- [Circolare ORPUM.0003237 del 18 gennaio 2022 – “Acquisizione della documentazione antimafia – Modifiche ed integrazioni”](#);
- Circolare ORPUM.0014089 del 21 febbraio 2022 – “Acquisizione della documentazione antimafia – modifiche ed integrazioni”;
- Circolare AGEA - ISTRUZIONI OPERATIVE N. 26 del 18/03/2024 – “Gestione del fascicolo aziendale”.

Le versioni vigenti del PSP 2023 – 2027, del CSR della Regione Campania e delle Disposizioni comuni sono disponibili sul sito della Regione Campania all'indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27-documentazione.html

3. OBIETTIVI E FINALITÀ

L'intervento contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 1, 4 e 6, ed è volto a realizzare su superfici agricole, nuovi soprassuoli forestali naturaliformi e di arboricoltura, e sistemi agroforestali, al fine, principalmente, di incrementare la capacità di assorbimento e di stoccaggio del carbonio atmosferico nel suolo

e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi.

L'intervento persegue quindi, le seguenti finalità:

- a) incrementare la superficie forestale naturaliforme e di arboricoltura e di sistemi agroforestali;
- b) incrementare l'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico, nei soprassuoli, nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi;
- c) migliorare la conservazione della biodiversità e degli habitat forestali, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico;
- d) migliorare la funzione protettiva dei soprassuoli forestali per la conservazione del suolo, dell'equilibrio idrogeologico e della regolazione del deflusso idrico;
- e) fornire prodotti legnosi e non legnosi;
- f) fornire servizi ecosistemici e migliorare le funzioni pubbliche delle foreste;
- g) diversificare il reddito aziendale agricolo

4. AMBITO TERRITORIALE

Il sostegno è riconosciuto per investimenti localizzati sull'intero territorio regionale

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Bando è pari ad €. 1.500.000,00, comprensiva della quota FEASR.

6. DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Sono ammissibili a sostegno i seguenti investimenti:

SRD05.1 Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole.

Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole con finalità multiple (ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative nonché produttive (legno, legname e tartufi), realizzato utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata, anche micorizzate, adatte alle condizioni ambientali locali, al fine di creare nuove superfici forestali permanenti. Pertanto, le superfici agricole su cui viene realizzato l'imboschimento non sono reversibili all'uso agricolo al termine del ciclo colturale, in quanto rientrano nella definizione di bosco e si applicano le disposizioni regolamentari regionali del settore forestale.

SRD05.2: Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole

Impianto di arboricoltura da legno con finalità multiple (ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative nonché produttive (legno, legname e tartufi), realizzato utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata o altre specie forestali adatte alle condizioni ambientali locali, compresi i cloni di pioppo e le piante micorizzate.

Le superfici sulle quali vengono realizzati gli impianti sono reversibili all'uso agricolo al termine del ciclo colturale.

7. BENEFICIARI

Possono accedere al sostegno di cui al presente bando proprietari, possessori, **privati e loro associazioni**, nonché altri soggetti ed enti di diritto privato e loro associazioni, titolari della conduzione di superfici agricole.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

8.1 Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari

Per accedere ai contributi del presente intervento bisogna che risultino soddisfatti, all'atto di presentazione della

domanda di sostegno, tutti i requisiti di seguito descritti, pena l'inammissibilità della domanda di sostegno:

CODICE	DESCRIZIONE
CR01	Nel rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente, i beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, privati e loro associazioni, nonché ad altri soggetti ed enti di diritto privato e loro associazioni, titolari della conduzione di superfici agricole.
CR02	I beneficiari devono dimostrare la proprietà, il titolo di possesso o di conduzione delle superfici interessate dall'intervento;
CR03	Sono ammissibili esclusivamente soggetti privati e loro associazioni

Relativamente al **CR01** è escluso il **comodato d'uso**. In tutti i casi in cui il Beneficiario non è proprietario delle superfici oggetto dell'Intervento, oppure nei casi di comproprietà, è richiesta, in sede di presentazione della Domanda, una espressa autorizzazione scritta da parte di tutti i comproprietari/proprietari che, qualora non inserita nel contratto, deve essere esplicitata dagli stessi con apposita autorizzazione ai sensi della normativa vigente (Allegati 3 e 4).

Ulteriori requisiti

1. Non essere un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti concessi dallo stesso Stato membro illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
2. Non essere un'impresa in difficoltà quale definita all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 successivamente modificato dall'art. 1 del Reg (UE) 2023/1315);
3. Aver già costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale. Tale documentazione, fa fede nei confronti delle pubbliche Amministrazioni come previsto all'art. 25 comma 2 D.L. 5/2012. La scheda validata deve contenere tutti gli elementi utili per l'istruttoria e la valutazione del progetto. Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato.
4. Gli aiuti destinati alle grandi imprese sono subordinati alla presentazione delle informazioni derivanti da un piano di gestione forestale o uno strumento equivalente conformemente agli orientamenti generali per la gestione sostenibile delle foreste in Europa (Orientamenti generali per la gestione sostenibile delle foreste in Europa, adottati in occasione della Seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa, tenutasi a Helsinki il 16 e 17 giugno 1993). A tal fine, si precisa che per le aziende con superfici forestali superiori a 10 ettari è d'obbligo il piano di gestione forestale, ancorché in forma semplificata fino a 100 ettari, ai sensi del Regolamento regionale 28 settembre 2017 n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" e ss.mm.ii.. Invece, le aziende che non hanno superfici forestali o sono inferiori a 10 ettari e realizzano un nuovo imboschimento con l'azione SRD05.1 sono comunque obbligate alla presentazione di un piano di coltura e conservazione dell'imboschimento che è uno strumento equivalente al piano di gestione forestale.

Requisiti di affidabilità

Tali requisiti sono verificati sulla base di dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati.

I requisiti sono i seguenti:

1. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione

dai pubblici uffici;

2. in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica, non avere subito azione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
3. non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4. non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti;
5. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato).

Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto privato che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero del PSR 2007-2013 e PSR 2014-2022, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni / riduzioni.

Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, laddove richiesto dalla normativa vigente, è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, che dovrà concludersi entro la liquidazione della prima Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. A tal fine, in relazione, devono essere rilasciate specifiche dichiarazioni.

Altre informazioni e preclusioni in merito alle condizioni di verifica dell'affidabilità del richiedente sono riportate nelle Disposizioni comuni par 10.1.1, a cui questo bando rinvia.

8.2 Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento

Sono ammissibili a sostegno le operazioni che all'atto di presentazione della domanda di sostegno, soddisfano i seguenti criteri di ammissibilità:

CODICE	DESCRIZIONE
CR01	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un "Piano di investimento", redatto in coerenza con le Linee guida europee per "Afforestation and Reforestation" e secondo i dettagli definiti nel presente bando e volto a fornire elementi utili per valutare l'efficacia e la coerenza delle Azioni di interesse nazionale previste. Il Piano dovrà essere, ove pertinente, redatto da tecnico abilitato e competente ai sensi degli ordinamenti professionali riconosciuti dalla normativa vigente.
CR02	Ai fini dell'ammissibilità l'investimento è riconosciuto per le superfici agricole così come definite ai sensi dell'art.4, comma 3 del Regolamento UE n. 2115/2021.

CR03	L'investimento può essere attivato anche sulle superfici agricole già interessate da investimenti di imboscamento, reversibili al termine del turno colturale, realizzati nei precedenti periodi di programmazione purché si sia concluso il periodo di impegno previsto.
CR04	<p>Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli impianti forestali devono rispettare i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'Azione 1) gli imboscamenti naturaliformi devono essere costituiti da popolamenti polispecifici di specie forestali arboree e arbustive autoctone, di antico indigenato comprese piante micorizzate, comunque adatte alle condizioni ambientali locali e climatiche dell'area, e coerenti con la vegetazione forestale dell'area. <u>Il numero totale di piante non dovrà essere inferiore a 1.100 per ettaro ed il sesto è libero.</u> • nell'Azione 2) gli impianti di arboricoltura devono essere costituiti da popolamenti puri o misti di specie forestali arboree e arbustive autoctone, di antico indigenato o comunque adatte alle condizioni ambientali locali e climatiche dell'area, compresi i cloni di pioppo, e/o cloni e piante micorizzate. Nel caso di impianti di cloni di pioppo deve essere perseguita la sostenibilità dal punto di vista ambientale in particolare attraverso la diversificazione clonale, prevedendo l'utilizzo delle tipologie clonali riconosciute, con Decreto ministeriale, dall'Osservatorio nazionale del Pioppo (D.M. 17132 del 13/03/15). <p>Sono ammissibili anche impianti policiclici con specie principali a ciclo medio lungo, specie secondarie a rapido accrescimento (pioppo e suoi ibridi) e specie accessorie arboree e/o arbustive, e al termine del ciclo produttivo l'intera superficie della piantagione sarà occupata dalle chiome delle specie principali.</p>
CR05	Non è consentito l'uso di specie esotiche invasive già riconosciute dall'elenco del Ministero della Transizione ecologica e dalle <i>Black list</i> nazionale e regionali
CR06	A causa dei costi di gestione amministrativa, non sono ammissibili domande di sostegno per superfici complessive di dimensione inferiore a 1 ettaro. Tale superficie minima di accesso può essere in un unico corpo o al più in due corpi separati.
CR07	Al fine di consentire l'accesso ad un numero adeguato di beneficiari, viene stabilito un importo massimo di spesa ammissibile ad ettaro per la copertura dei costi di impianto per la stessa operazione e per singolo bando, di € 13.000,00 €/ha. Tale importo massimo è applicato per entrambe le Azioni 1 e 2.
CR08	Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali preparatorie che possono essere avviate entro i 24 mesi precedenti alla presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte.

Relativamente al **CR04** si precisa che:

- gli impianti devono essere effettuati con materiale di propagazione proveniente da vivai autorizzati, provvisto di certificato di provenienza o di identità clonale ai sensi del D.lgs 10 novembre 2003, n. 386;
- nella scelta delle specie si dovrà rispettare l'adattabilità alla fascia fitoclimatica d'intervento con il supporto di un'adeguata analisi stazionale (geomorfologica, pedologica, climatica, vegetazionale e storica). Dovranno essere utilizzate esclusivamente specie autoctone tra quelle previste nell' Elenco specie riportato al successivo paragrafo 27;

- nel caso di utilizzo del gelso (*Morus alba* e *Morus nigra*) questo può essere inserito solo come specie secondaria in un impianto polispecifico;
- per gli impianti con specie micorrizzate si precisa che sono ammessi solo specie a ciclo lungo, inoltre, è ammesso l'utilizzo del nocciolo selvatico con esclusione delle specie/cultivar a duplice attitudine;
- la tartufaia deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche per la costituzione di nuove tartufaie previste dall'art. 4 del Regolamento Regionale n. 3 del 24 luglio 2007 ed il suo riconoscimento è disciplinato dall'art. 4 della L.R. 20 giugno 2006 n. 13, alla quale bisognerà attenersi successivamente alla realizzazione della tartufaia.

8.3 Altri requisiti e condizioni preclusive

- Gli impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve, che riguardano sostanzialmente solo i pioppi e i suoi ibridi, sono ammissibili solo nelle aree di pianura e nei fondivalle.
- Le specie da piantare, adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona e che soddisfano i requisiti ambientali minimi, sono quelle riportate nel successivo paragrafo 27 che comprendono le specie ecologicamente adatte e resilienti ai cambiamenti climatici nella zona biogeografica in questione, e che non risultano costituire una minaccia per la biodiversità e ai servizi ecosistemici o produrre effetti negativi sulla salute umana.
- Nelle aree protette e nei siti Natura 2000 l'imboschimento deve essere coerente con gli obiettivi di gestione dei siti, d'intesa con le autorità di gestione degli stessi che ne rilasciano l'autorizzazione.
- Valutazione dell'impatto ambientale, laddove prevista dalla normativa ambientale in materia, per superfici superiori a 20 ettari (10 ettari in aree protette e nelle aree Natura 2000) e comunque qualora un impianto rischi di avere effetti negativi sull'ambiente.
- Per superfici maggiori di 10 ettari deve essere prevista una mescolanza di specie arboree che includa:
 - ✓ almeno il 50% di latifoglie;
 - ✓ un minimo di tre specie o varietà arboree, la meno abbondante delle quali costituisce almeno il 10% dell'impianto.

9. Impegni ed obblighi del beneficiario

Il beneficiario dell'Azione si impegna:

CODICE	DESCRIZIONE
IM01	A realizzare e mantenere l'operazione conformemente a quanto indicato nel "Piano di investimento" e definito con atto di concessione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dallo stesso.
IM02	A non cambiarne la destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo temporale di permanenza previsto dall'atto di concessione (cfr. IM03), tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti.
IM03	A non modificare la natura degli impianti per l'intero periodo temporale di permanenza degli

	<p>stessi previsto dall'atto di concessione, in modo che non vengano compromessi gli obiettivi originari dell'investimento.</p> <p>Tale periodo deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per l'Azione SRD05.1), non inferiore a 15 anni, fermo restando che le superfici agricole imboschite con la tale Azione rientrano nella definizione di bosco, e su queste si applicano quindi le disposizioni regolamentari regionali previste per i boschi; • per l'Azione SRD05.2), superiore a 8 anni per gli impianti di arboricoltura a ciclo breve e non inferiore a 15 anni per impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo, compresi gli impianti di arboricoltura con specie forestali micorizzate. Per questi impianti, nel rispetto delle norme nazionale e regionali di settore, le superfici in cui viene realizzato l'impianto non sono vincolate a bosco.
IM04	La durata dell'impegno di cui ai punti precedenti parte dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento del saldo.
IM05	La conduzione delle superfici di investimento deve essere mantenuta, dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino al termine del periodo di permanenza dell'operazione previsto per l'investimento realizzato, secondo quanto previsto ai precedenti punti IM03 e IM04.

Altri obblighi

CODICE	DESCRIZIONE
OB01	Sono esclusi dalle tipologie di investimento ammissibili gli impianti di Short Rotation Coppice e Short Rotation Forestry, di alberi di Natale e specie forestali con turno produttivo inferiore o uguale agli 8 anni.
OB02	Non sono ammissibili impianti realizzati su superfici a foraggiere permanenti, compresi i pascoli (art. 4, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) n. 2115/2021), su superfici a oliveto, in aree identificate come prati magri, brughiere, zone umide e torbiere
OB3	Devono essere rispettati criteri di gestione e buone pratiche coerenti con gli obiettivi climatici e ambientali in linea con i principi paneuropei di Gestione Forestale Sostenibile.
OB4	Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dall' art. 123 lettera j del Reg (UE) 2021/2115 e dall'allegato III Punto 2 del Reg. (UE) n. 2022/129 (vedi Disposizioni Comuni art. 16.3.10).

10.SPESE

10.1 Spese ammissibili

La tipologia di intervento prevede la concessione di aiuti finanziari, volti al raggiungimento delle finalità indicate al paragrafo 3 OBIETTIVI E FINALITA', attraverso la realizzazione di un "Piano di investimento" così come definito al paragrafo 8.3. Criteri di Ammissibilità delle Operazioni.

Sono ammissibili al sostegno esclusivamente le seguenti categorie di spesa:

a) Opere di miglioramento fondiario.

Nell'ambito della categoria sono ammissibili le voci di spesa di seguito indicate:

- decespugliamento, lavorazione, livellamento, rippatura, squadratura, sistemazione del terreno, concimazione di fondo, pacciamature, tracciamento e realizzazione di operazioni per la messa a dimora delle piantine, sistemi di protezione delle piante, realizzazione di opere di regimazione delle acque superficiali, e quant'altro necessario ad eseguire il lavoro a regola d'arte;
- Spese per opere accessorie (strade di servizio, recinzioni e altre protezioni contro il pascolo e la brucatura), nel limite del 30% del costo totale al netto delle spese generali;
- Spese inerenti altre operazioni e acquisti correlate all'impianto tra cui: tutori, fitofarmaci per contrastare avversità biotiche;
- Spese per l'acquisto e preparazione del materiale di propagazione forestale corredato da certificazione di origine vivaistica e fitosanitaria e messa a dimora dello stesso.

b) Spese generali collegate alle spese di cui al punto a).

L'ammontare delle spese generali collegate al precedente punto a) è riconosciuto, entro i seguenti massimali:

- un massimo del 10% per un importo fino a 500.000,00 euro. Per ulteriori dettagli vedere le Disposizioni comuni par. 10.5.1.2.3.

Nell'ambito delle spese generali sono ammissibili le voci di spesa di seguito indicate:

- onorari per la progettazione e per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi gli studi di fattibilità;
- costi per la stesura del piano di coltura e conservazione dell'impianto;

Per le operazioni di investimento che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della direttiva 2011/92/UE, gli aiuti sono concessi a condizione che il progetto di investimento sia stato oggetto di tale valutazione e abbia ottenuto l'autorizzazione prima della data di concessione degli aiuti individuali.

Per il presente bando non è previsto il ricorso ai costi unitari, di cui all'art. 83 comma 1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/2115.

Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa non sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario e non sia recuperabile dallo stesso. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale. In merito all'ammissibilità di altre imposte e tasse si rinvia al paragrafo 10.5.1.5. Ammissibilità Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse delle Disposizioni comuni.

10.2 Vigenza temporale dell'ammissibilità delle spese

Sono ammissibili al sostegno:

1. le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione della Domanda di Sostegno, ad eccezione delle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno sino a 24 mesi e, comunque successivamente alla data del 1° gennaio 2023, e connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità;
2. le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione;



Ulteriori disposizioni relativamente all'ammissibilità delle spese sono stabilite al paragrafo 10.5. delle Disposizioni Comuni.

10.3 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti le spese non strettamente legate alla realizzazione dell'investimento ed in particolare:

- a) Spese preparatorie per le semplici lavorazioni agricole dei terreni che non siano riferite alla realizzazione dell'impianto previsto;
- b) Spese di acquisto di piante annuali e relative spese di impianto;
- c) Spese di acquisto di materiale vegetale, arboreo e arbustivo, non corredato da certificato di provenienza o identità clonale;
- d) Spese di acquisto terreni, fabbricati e macchinari;
- e) Investimenti di irrigazione;
- f) Capitale circolante.

11. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

La ragionevolezza della spesa è dimostrata come di seguito indicato:

Lavori, servizi e forniture

Per i Beneficiari privati ai fini della determinazione della ragionevolezza dei costi relativi all'acquisto di beni materiali e immateriali, è adottata una selezione del prodotto da acquistare basata sull'esame di almeno tre preventivi di spesa confrontabili e secondo le modalità riportate al par. 10.5.2.1. delle Disposizioni Comuni-Interventi non a superficie.

Sia per le forniture che per i lavori e per i servizi, i preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente tramite l'applicativo on line reso disponibile sul SIAN.

Tuttavia, nelle more dell'adeguamento del SIAN, i preventivi devono essere richiesti e acquisiti dal richiedente tramite la propria casella di posta elettronica certificata. Alla Domanda di Sostegno andranno quindi allegati i preventivi unitamente alla copia della PEC.

Qualora non fosse possibile espletare la procedura ordinaria di acquisizione dei preventivi sul SIAN, alla domanda di sostegno dovrà essere allegata la documentazione attestante l'avvenuta corrispondenza tra le parti (PEC richiesta e ricezione preventivi) e copia del Ticket inviato ad AGEA per segnalare malfunzionamento.

Per quanto riguarda i lavori, il computo metrico deve essere redatto facendo riferimento al "**Prezzario Regionale dei lavori pubblici**", vigente al momento della presentazione dell'istanza. In particolare, per tutte le voci di costo, necessarie per la realizzazione degli impianti, bisognerà fare riferimento alle seguenti categorie:

CAM24_V07 Paesaggio naturale ed urbano - opere di miglioramento fondiario - lavori forestali, miglioramento prati-pascoli e imboschimenti.

- CAM24_V07.010 LAVORI FORESTALI
- CAM24_V07.020 MIGLIORAMENTI DEI PRATI-PASCOLI
- CAM24_V07.030 IMBOSCHIMENTI (Operazioni preliminari)
- CAM24_V07.040 OPERAZIONI PER LA PREPARAZIONE DEL TERRENO

- CAM24_V07.050 OPERAZIONI PER LA MESSA A DIMORA
- CAM24_V07.060 ACQUISTO DELLE PIANTE E TALEE
- CAM24_V07.070 PROTEZIONI INDIVIDUALI E PACCIAMATURA

Nei casi non previsti nel Prezzario dovrà essere prodotto lo specifico nuovo prezzo (NP) attraverso una dettagliata analisi dei costi.

Per tale computo metrico dei lavori il Beneficiario acquisisce tre preventivi corredati di offerte scontate. La percentuale di sconto, applicata sul prezzo totale, deve essere la medesima per ciascuna voce del computo metrico. Le offerte devono essere accompagnate da un'apposita specifica inclusa nella relazione tecnica, circa i motivi della scelta dell'offerta.

Spese tecniche

Al fine di garantire la ragionevolezza delle spese tecniche, il richiedente dovrà presentare tre preventivi di spesa confrontabili. I preventivi devono essere indipendenti (forniti da almeno tre professionisti / società in concorrenza), comparabili e competitivi.

Relativamente ai preventivi occorrerà specificare il metodo adottato per la scelta dei professionisti ed operare il raffronto tra i preventivi presentati.

Nei preventivi, pena la loro esclusione, i tecnici dovranno riportare la descrizione dettagliata e completa dei servizi proposti, esplicitando le attività necessarie alla progettazione ed esecuzione dell'intervento (produzione di elaborati, indagini, analisi, studi, relazioni, rilievi, direzione lavori, sicurezza, ecc.) e dovranno esplicitare i criteri di calcolo utilizzati per la formulazione dell'offerta con un livello di dettaglio sufficiente a consentire la verifica, in fase di istruttoria, della correttezza della procedura adottata.

La spesa massima ammissibile sarà il valore minore tra quello determinato dal modello, le percentuali max riconoscibili dalle disposizioni comuni e l'importo del preventivo.

Il mancato rispetto delle condizioni previste comporterà l'esclusione della specifica spesa e, conseguentemente, la riduzione della spesa ammissibile totale. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità e realizzazione del progetto proposto a meno che il richiedente non si impegni a realizzarli a spese proprie.

L'espletamento delle procedure di reperimento dei preventivi (ricerche di mercato) deve essere documentato attraverso la PEC di richiesta dell'offerta.

I preventivi, pena la non ammissibilità, dovranno essere redatti nel rispetto delle indicazioni contenute nel sottoparagrafo 10.5.2.1 delle disposizioni comuni.

12. IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO

Il presente intervento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del TFUE ed il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) della Commissione n. 2472 del 14/12/2022 e del Regime di aiuto SA.114988 "Aiuti alla forestazione e all'imboschimento" – Intervento SRAD05 del CSR Campania 2023/2027.

Il presente intervento viene attuato attraverso l'erogazione di sovvenzioni in conto capitale e utilizzando quali tipi di pagamento il rimborso di spese effettivamente sostenute con una aliquota di sostegno fino al 100% rispetto alla spesa ammissibile a contributo.

È prevista una spesa massima ammissibile ad ettaro per la copertura dei costi di impianto di 13.000,00 €/ha.

È, inoltre, riconosciuto un premio annuale a copertura dei costi di manutenzione e di mancato reddito agricolo per ettaro di superficie impiantata, che saranno erogati dall'anno successivo a quello di realizzazione e collaudo dell'impianto (con il pagamento del saldo):

I premi massimi per la copertura del mancato reddito agricolo, che saranno erogati con successivo bando con l'intervento SRA28, sono i seguenti:

- Azione SRD05.1 "Imboschimenti naturaliformi": 1.000,00 euro/ha/anno a valere sull'azione SRA28.1, per 12 anni.
- Azione SRD05.2 "Arboricoltura a ciclo lungo": 1.000,00 euro/ha/anno a valere sull'azione SRA28.2 b), per 12 anni.

I premi massimi per copertura dei costi di manutenzione (cure colturali), che saranno erogati con successivo bando con l'intervento SRA28, sono i seguenti:

- Azione SRD05.1 "Imboschimenti naturaliformi": 900,00 euro/ha/anno a valere sull'azione SRA28.1, per 12 anni.
- Azione SRD05.2 "Arboricoltura a ciclo lungo": 900,00 euro/ha/anno sull'azione SRA28.2 b), per 12 anni.
- Azione SRD05.2 "Arboricoltura a ciclo breve": 700,00 euro/ha/anno a valere sull'azione SRA28.2 a), per 5 anni

Per gli impianti con specie micorrizate l'importo del premio per il mancato reddito sarà ridotto di un'aliquota proporzionale al reddito ricavabile e a partire dal quinto anno. In linea con quanto già previsto con l'analogo intervento della precedente programmazione (PSR 2014/2022 Tipologia di intervento 8.1.1), l'importo del premio sarà ridotto nella misura del 20%.

13. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione della graduatoria, i progetti che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti principi approvati con DRD 325 del 28.05.2024:

- 1) P01: Finalità specifiche dell'operazione
- 2) P02: Caratteristiche territoriali
- 3) P03: Caratteristiche del soggetto richiedente
- 4) P04: Dimensione economica dell'operazione

I principi dei criteri di selezione con le relative declaratorie, elementi di controllo e punteggi sono riportati nella tabella che segue:

PRINCIPIO 01 - FINALITA' SPECIFICHE DELL'INTERVENTO			PESO 10
CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	Punteggi
Azione 1) - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole.	le particelle interessate dall'intervento non sono contigue ad una formazione boschiva preesistente	<i>Fascicolo aziendale e piano di sviluppo aziendale</i>	10
	le particelle interessate dall'intervento sono contigue ad una formazione boschiva preesistente		0
Azione 2) - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole	Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo		10
	Impianto di arboricoltura a ciclo breve		0
PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE TERRITORIALI			PESO 40
Caratteristiche territoriali	Interventi localizzati nelle aree rurali A	<i>Fascicolo aziendale</i>	40

	Interventi localizzati nelle aree rurali B	- Zonizzazione regionale	30
	Interventi localizzati nelle aree rurali C		20
	Interventi localizzati nelle aree rurali D		0
PRINCIPIO 03 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE			PESO 25
CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	Punteggi
Caratteristiche del soggetto richiedente	IAP e Coltivatori diretti singoli o associati	<i>Iscrizione Inps - Certificato camerale - Fascicolo aziendale - Accordo di partenariato</i>	25
	Imprenditori agricoli singoli o associati, inclusi i consorzi	<i>Fascicolo aziendale - Accordo di partenariato</i>	15
	Progetti presentati da proprietari fondiari privati singoli o associati	<i>Fascicolo aziendale - Accordo di partenariato</i>	0
PRINCIPIO 04 - DIMENSIONE ECONOMICA DELLE OPERAZIONI			PESO 25
CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	Punteggi
Dimensione economica delle operazioni	Costo dell'investimento ammesso in fase di istruttoria ≤ 13.000 €.	<i>Piano di sviluppo aziendale</i>	0
	Costo dell'investimento ammesso in fase di istruttoria > 13.000 € ≤ 40.000 €		10
	Costo dell'investimento ammesso in fase di istruttoria >40.000 € ≤ 65.000 €		15
	Costo dell'investimento ammesso in fase di istruttoria >65.000 €		25

In caso di parità di punteggio, verranno applicate le seguenti priorità in successione per l'eventuale riconfermata parità:

- 1) IAP o Coltivatore Diretto rispetto ad Imprenditore Agricolo o privato.
- 2) in caso di parità tra IAP e CD sarà preferito il progetto con una maggiore superficie interessata dall'investimento.

Il punteggio totale massimo attribuibile per la domanda di sostegno è pari a 100.

I richiedenti presenti nella graduatoria regionale definitiva delle domande ammissibili al finanziamento verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

14. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

All'atto della presentazione della Domande, il potenziale Beneficiario deve garantire che il Fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato. Deve garantire, inoltre, che siano aggiornati e validati il piano di coltivazione e, se del caso, la consistenza zootecnica nella Banca Dati Centralizzata dell'OP AgEA.

Per il contenuto, le modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo si rimanda al paragrafo 8 delle Disposizioni comuni.

Le Domande di Sostegno sono rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie) per il tramite del Responsabile delle assegnazioni.

STAFF 50.07.91 – Funzioni di supporto tecnico - operativo

Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967602

PEC: staff.500791@pec.regione.campania.it

Di seguito i recapiti dei soggetti attuatori:

UOD competente	Indirizzo e recapiti
UOD 22 – Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino)	Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento)	Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento Telefono: 0824 364303 - 0824 364251 PEC: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e Benessere Animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta)	Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) Telefono: 0823 554219 PEC: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 – Agricoltura Urbana e Costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli)	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967272 - 081 7967273 PEC: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 – Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno)	Indirizzo: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 PEC: uod.500726@pec.regione.campania.it

Nel decreto di approvazione del presente bando è indicata la data dalla quale sarà possibile compilare e rilasciare le Domande sul portale SIAN. Tale data sarà confermata con successivo avviso pubblicato sul portale dell'Agricoltura.

Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l'assegnazione delle stesse, si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e alle Istruzioni Operative n. 1 e n.2 ivi riportate.

15. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Il progetto dev'essere redatto da un tecnico agricolo/forestale abilitato, responsabile per le sue scelte tecniche, quali la scelta delle specie, del sesto d'impianto e del programma delle cure colturali. Inoltre, il progetto esecutivo e cantierabile dev'essere corredato di tutti i provvedimenti amministrativi occorrenti per il suo immediato avvio. Lo stesso tecnico rilascerà a riguardo apposita dichiarazione.

Documentazione tecnica

- a. Relazione tecnica contenente il Piano degli interventi.

Valutata l'opportunità di adottare ulteriori forme di semplificazione del flusso documentale che il richiedente deve sostenere durante la presentazione della domanda di sostegno, si rende disponibile la "relazione tecnica agronomica economica" che contiene le informazioni necessarie al prosieguo della istruttoria in tempi celeri e alla realizzazione dei progetti in tempi certi. La Relazione tecnica descrive e motiva il progetto di investimento, fornisce tutti gli elementi necessari alla attribuzione dei punteggi, riporta dettagliatamente gli interventi e sotto interventi con la relativa spesa, i tempi di realizzazione, illustra e dettaglia le tematiche (laddove pertinenti) individuate. Tale relazione è da compilarsi obbligatoriamente, previo accreditamento del tecnico (Agronomo, Perito Agrario, Agrotecnico), sulla piattaforma dedicata e raggiungibile al seguente indirizzo web:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD05.html

La relazione è sottoscritta esclusivamente in formato digitale, per le rispettive competenze e responsabilità, in forma congiunta sia dal tecnico incaricato che dal richiedente e contiene, tra l'altro, le

dichiarazioni del richiedente in merito alla affidabilità e ad al possesso dei requisiti ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000.

Una volta compilata a sistema, la relazione, per essere finalizzata, dovrà essere scaricata, firmata digitalmente e ricaricata (upload PDF firmato) sulla stessa piattaforma.

L'elaborato firmato deve, altresì, essere allegato alla Domanda di Sostegno sul portale SIAN pena la non ammissibilità della stessa.

Non sono ammesse modifiche al documento dopo il download né altre forme di compilazione.

Per evitare disallineamenti tra le due piattaforme, il tecnico avrà cura di riportare all'interno del SIAN l'esatto Quadro Economico di progetto predisposto in Relazione Tecnica, assicurandone la perfetta corrispondenza anche rispetto alle aliquote di sostegno richieste.

Nella relazione, in dettaglio, dovranno essere illustrati i seguenti punti:

- la localizzazione topografica e catastale dell'area da imboschire nonché il titolo di possesso della stessa;
- la superficie interessata all'intervento con indicazione dell'uso del suolo della stessa area e delle particelle adiacenti;
- i vincoli urbanistici, paesaggistici, ambientali e forestali eventualmente insistenti sull'area;
- i principali aspetti che caratterizzano l'area sotto il profilo geomorfologico, vegetazionale, geopedologico e climatico.
- gli obiettivi che si intendono perseguire;
- la coerenza dell'intervento con la pianificazione territoriale e ambientale e, nel caso di imboschimenti realizzati in siti Natura 2000 designati ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e nelle aree naturali protette, con gli obiettivi di gestione dei siti interessati e con le disposizioni del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007 "criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e ss.mm.ii.;
- la conformità dell'intervento all'eventuale piano di gestione forestale (per i privati con superfici forestali >10 ettari);
- l'analisi e la valutazione degli impatti diretti ed indiretti che l'intervento potrebbe avere sulle componenti ambientali. L'analisi deve fare riferimento al sistema ambientale nel suo complesso considerando quindi le componenti biologiche, abiotiche ed ecologiche.
- la specie o le specie che saranno impiantate, il sesto d'impianto, il numero di piante per ettaro e lo schema d'impianto. La scelta delle specie dovrà essere motivata dallo studio e dall'analisi della vegetazione circostante, dalla compatibilità con le caratteristiche del suolo rilevate dall'analisi chimico - fisica e dall'eventuale profilo pedologico e dalla coerenza con le condizioni locali e con i requisiti ambientali del territorio con particolare riferimento alla tutela della biodiversità. La sintonia con le condizioni locali dovrà tenere conto della realtà storico, culturale, paesaggistica del territorio sul quale si realizza l'intervento, nonché dei limiti, dei divieti e delle prescrizioni imposti dalle norme e dagli strumenti di pianificazione e di gestione del territorio, in particolare quelli relativi alla gestione delle aree protette e dei siti compresi nella rete Natura 2000;
- le modalità ed i tempi di realizzazione dell'imboschimento nonché il programma degli interventi colturali da eseguire dopo l'impianto;
- cronoprogramma dei lavori (massimo 18 mesi);
- proposta di piano di coltura dell'impianto da realizzare
- relazione di raffronto dei tre preventivi
- quadro economico riepilogativo delle spese.

Alla relazione andranno, inoltre, allegati:

- b. analisi chimico - fisica del terreno ed eventuale profilo pedologico;
- c. visure di mappa e partita delle particelle d'intervento;

- d. corografia dell'area in scala 1:25.000;
- e. elaborati grafici delle eventuali opere connesse all'impianto;
- f. rilievo fotografico e planimetria, in scala adeguata con localizzazione delle aree oggetto del progetto, con indicazione dei coni ottici per la identificazione dell'area interessata dal progetto.

Documentazione amministrativa

1. Autorizzazione comproprietario (Allegato 1);
2. Autorizzazione proprietario realizzazione intervento (Allegato 2);
3. Comunicazione avvio del progetto (Allegato 3);
4. Comunicazione conclusione lavori (Allegato 4);
5. Dichiarazione identità del progetto (Allegato 5);
6. Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato 6);

Nel caso il richiedente sia una società, il legale rappresentante oltre a dichiarare la vigenza della società e l'assenza di procedura concorsuale a carico della medesima, deve, altresì, allegare:

- o copia conforme all'originale, secondo le vigenti disposizioni, della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione o del competente organo con la quale si approva il progetto con la relativa previsione di spesa, si accetta il versamento della quota di cofinanziamento a carico della società e si autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza.

La documentazione tecnica e amministrativa indicata deve essere allegata alla Domanda di Sostegno; qualora sia verificata la mancanza o la incompletezza anche di uno solo dei documenti previsti, la Domanda è considerata non ammissibile al sostegno.

Sono fatti salvi i casi di errori palesi disciplinati al paragrafo 11.1 delle Disposizioni Comuni.

16. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

I tempi di completamento del progetto sono fissati in **18 mesi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione. Entro tale termine il beneficiario dovrà trasmettere agli uffici la comunicazione di avvenuta conclusione dei lavori (Allegato 4) e la domanda di saldo.**

Il Beneficiario comunica, entro 15 giorni solari dalla data della sottoscrizione del Provvedimento di concessione, le coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, intestato o co-intestato al Beneficiario stesso, sul quale egli intende siano accreditate le somme a lui spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata (Allegato 6).

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve avvenire entro 3 mesi decorrenti dalla data di restituzione, a mezzo pec, del Provvedimento di concessione sottoscritto, e negli stessi termini deve essere comunicato, a mezzo PEC alla UOD attuatrice, unitamente alla indicazione del Direttore dei Lavori (Allegato 3).

17. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Pagamento devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previo aggiornamento e validazione del "fascicolo aziendale" che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di pagamento.

Le Domande di Pagamento per questo intervento sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- Domande di Pagamento per Anticipazione;



- Domande di Pagamento per Saldo.

La presentazione di una Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni.

Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l'assegnazione delle stesse, si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e alle Istruzioni Operative n. 1 ivi riportate.

Nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei finanziamenti, in fase di concessione del contributo l'ufficio istruttore rilascerà apposito Codice Unico di Progetto (CUP) che sarà indicato nel Provvedimento di concessione e che dovrà essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto.

16.1 Domanda di Pagamento per Anticipazione

È possibile richiedere anticipazioni a fronte di presentazione di adeguata garanzia (bancaria o equivalente). L'ammontare dell'anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento.

La garanzia deve essere emessa a favore dell'OP AGEA, secondo le disposizioni operative da questa prescritte e deve corrispondere al 100% dell'importo anticipato.

La garanzia fideiussoria è svincolata solo a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che dette spese siano superiori all'anticipo erogato.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.1 delle Disposizioni Comuni.

16.2 Domanda di pagamento del Saldo finale

Le spese ammissibili contenute in una Domanda di Pagamento sono giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Le fatture debitamente quietanzate dovranno:

- riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato – indicando il riferimento al CSR Campania 2023/2027 - Intervento e titolo del progetto, ai preventivi, che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati e/o ai computi metrici esibiti;
- riportare il CUP.
- Tutte le fatture, se prive di CUP, non sono ammissibili, fatte salve le fatture emesse prima della presentazione della Domanda di Sostegno e relative alle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno e sino al provvedimento di concessione, e connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità. Tali fatture devono, in ogni caso, risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato e riportare un'adeguata scrittura equipollente.
- Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi ed i relativi importi delle fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto.
- Le fatture elettroniche dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:
 - file xml, firmato digitalmente dal fornitore;
 - copia analogica del documento informatico corredata da apposita attestazione di conformità

all'originale, ai sensi del D.lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 e smi., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e smi., ovvero copia cartacea con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato. In quest'ultimo caso all'esito positivo dell'istruttoria della Domanda di Pagamento, le fatture sono annullate ponendo un timbro che riporti il riferimento al CSR 2023/2027 e al relativo intervento SRD05.

- Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile a meno che il costo della stessa non sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario e non sia recuperabile dallo stesso.
- Sulla documentazione trasmessa verranno svolte verifiche per accertare che le spese:
 - risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e la data di presentazione della domanda di pagamento per SAL ad eccezione delle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno sino a 24 mesi e, comunque successivamente alla data del 1° gennaio 2023, e connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità;
 - risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrano nei relativi limiti di spesa previsti;
 - risultino effettivamente attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari emessi a valere sul conto corrente dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
 - siano effettuati tramite modello F24, a valere sul conto corrente dedicato, i versamenti relativi ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);
 - risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento in assenza di firma digitale;
- Sulla base degli esiti delle verifiche e degli eventuali sopralluoghi, si disporranno i pagamenti del sostegno spettante.

Per le ulteriori specifiche si rimanda al paragrafo 14.3.1 e 14.3.2 delle Disposizioni comuni o per le modalità di rendicontazione e di pagamento.

La presentazione della Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni e deve essere presentata al competente Soggetto Attuatore entro il termine previsto dal Provvedimento individuale di concessione / proroga.

La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione di riduzioni / esclusioni come stabilito al paragrafo 23 del presente bando.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività e/o dei lavori, in coerenza con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento. Per conclusione dell'operazione, si intende la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato, sia essa attinente ai lavori, che ai servizi, che alle forniture.

In caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto all'iniziativa progettuale approvata, ai fini dell'ammissibilità delle spese, dovrà essere valutata la funzionalità di quanto realizzato ed il conseguimento degli obiettivi prefissati.

In ogni caso, non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

Qualora sia riscontrato che l'Intervento realizzato parzialmente non costituisca un lotto funzionale, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e per la revoca della concessione del contributo, nonché per la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Alla domanda di pagamento per SALDO deve essere allegata la seguente documentazione:

- a. relazione attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato con indicazione delle spese sostenute, degli investimenti realizzati con documentazione fotografica (file JPG) e del livello di conseguimento degli obiettivi proposti, firmata dal Direttore dei Lavori;
- b. certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- c. computo metrico consuntivo finale;
- d. documentazione di spesa: copia dei documenti idonei alla tracciabilità delle operazioni finanziarie, estratto del conto corrente dedicato all'investimento, copia delle fatture quietanzate comprovanti le spese sostenute provviste delle relative dichiarazioni liberatorie rese dai fornitori/creditori;
- e. dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore in assenza di firma digitale;
- f. certificazione di provenienza o identità clonale (ai sensi del Dlgs 386/03) e passaporto delle piante sullo stato fitosanitario del materiale vivaistico impiegato conforme alla vigente normativa;
- g. piano di coltura sottoscritto dal beneficiario e dal tecnico progettista/direttore dei lavori;
- h. planimetria dell'impianto realizzato con l'esatta indicazione delle specie impiantate e delle eventuali opere connesse realizzate;
- i. shapefile, georeferito in coordinate Rete Dinamica Nazionale 2008 (EPSG 6708) o coordinate Gauss Boaga fuso Est (EPSG 3004), relativi agli impianti realizzati;
- j. per l'azione SRD05.1 (Imboschimento naturaliforme), copia della richiesta di variazione della qualità colturale presso la competente Agenzia del Territorio;
- k. dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di informazione e pubblicità;
- l. dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal CSR 2023/2027.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.2.2 delle Disposizioni Comuni.

18. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI

Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea. Pertanto, al fine di evitare il doppio finanziamento irregolare delle spese,

la Regione effettuerà specifici controlli finalizzati a scongiurare rischi di doppio finanziamento irregolare. Le opportune verifiche saranno realizzate - sia attraverso il SIAN sia attraverso l'incrocio delle banche dati regionali - nella fase di concessione del sostegno, di stato avanzamento lavori ed a conclusione del progetto di investimento.

In particolare, al fine di evitare ogni sovra compensazione per effetto di un possibile cumulo con altri strumenti di sostegno regionali, nazionali il beneficiario è tenuto a fornire apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio da allegare alle domande di sostegno e di pagamento, che attesti il rispetto dei limiti posti dalla regolamentazione comunitaria. In particolare, il beneficiario deve dichiarare di aver usufruito o non aver usufruito di agevolazioni fiscali connesse agli investimenti oggetto della richiesta di pagamento. A tal fine, dichiara eventualmente il tipo di agevolazione fiscale richiesta, la misura del beneficio fiscale riconosciuta sulle stesse spese ammissibili alle misure di sostegno PSR e l'importo complessivo oggetto dell'agevolazione. Inoltre, in funzione del tipo di agevolazione nazionale della quale il beneficiario ha usufruito o intende usufruire il



beneficiario sarà chiamato a fornire la documentazione necessaria agli Enti istruttori per eseguire i controlli previsti.

Sulle specifiche regole di cumulo sugli aiuti di stato si rinvia alle Disposizioni Comuni, paragrafo 10.3.2. *“Rispetto della normativa sugli aiuti di stato”*.

19. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA)

19.1 Proroghe

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Comuni di cui al DRD n. 943 del 21 dicembre 2023, proroghe e varianti.

È consentito ai beneficiari, sempre nei termini e alle condizioni fissate dalle Disposizioni comuni, rinunciare ai finanziamenti concessi.

Le richieste di proroghe, varianti e recesso devono essere indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di sostegno.

Le proroghe sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà o alla negligenza del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza.

La durata massima della proroga è stabilita in coerenza con il cronoprogramma e in ogni caso per un massimo di mesi quattro:

e deve essere richiesta entro 30 giorni dal termine stabilito per l'ultimazione delle operazioni, pena l'applicazione di riduzioni / esclusioni come stabilito al paragrafo 23 del presente bando.

Le istanze di proroga devono essere obbligatoriamente accompagnate da una dettagliata relazione tecnica sullo stato di avanzamento fisico e finanziario del piano di investimento, sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti e concesse con provvedimento espresso da parte del Soggetto Attuatore.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.2 delle Disposizioni comuni ed alle Istruzioni Operative n 7 ivi riportate.

19.2 Varianti e modifiche di dettaglio

Sono considerate varianti tutti i cambiamenti all'operazione approvata che comportino, in particolare:

- 1) il cambio del beneficiario,
- 2) il cambio della sede dell'investimento o delle superfici oggetto di impegno,
- 3) modifiche tecniche sostanziali degli investimenti o delle attività approvati/e,
- 4) modifica della tipologia degli investimenti o delle attività approvati/e.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.3 delle Disposizioni comuni ed alle istruzioni operative n° 8 e n° 9 ivi riportate.

19.3 Recesso (rinuncia) dagli impegni

È possibile rinunciare in qualsiasi momento del periodo d'impegno agli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione, salvo nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la



pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.5 delle Disposizioni comuni.

20. ULTERIORI IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, dal CSR, dal presente bando, dalle Disposizioni Comuni e da altre norme obbligatorie. Se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun Intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

Il beneficiario dovrà inoltre osservare gli ulteriori impegni e obblighi previsti dal paragrafo 16 delle Disposizioni comuni e, in particolare:

1. Comunicazione inizio lavori;
2. Obbligo di comunicare e mantenere in esercizio l'indirizzo PEC;
3. Rispetto del cronoprogramma;
4. Obbligo del Conto corrente dedicato e di comunicazione IBAN;
5. Obblighi in materia di adempimenti contabili;
6. Controlli e conservazione della documentazione;
7. Consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi aziendali da parte dei controllori;
8. Monitoraggio;
9. Comunicazione variazioni;
10. Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione: Il beneficiario è obbligato, dal momento del pagamento del saldo e fino a 5 anni successivi alla liquidazione dello stesso al mantenimento del punteggio minimo previsto dal bando. Qualora il punteggio complessivo dovesse risultare inferiore al punteggio attribuito all'ultimo progetto finanziato nella graduatoria di riferimento, si procede alla revoca totale del sostegno.
11. Il beneficiario è tenuto a: presentare prima della DICA e comunque entro il termine ordinario di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva i titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta, e quant'altro necessario alla realizzazione dell'intervento. Nel caso di investimenti soggetti alla normativa ambientale il termine ordinario per la presentazione dei titoli autorizzativi è fissato a 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. Il mancato adempimento comporta il mancato riconoscimento delle spese relative al progetto in questione e la decadenza della domanda di sostegno se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità dell'investimento.
12. La presentazione dei titoli abilitativi deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000 con la quale dichiara eventuali modifiche del progetto definitivo, a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento, ovvero che non sono intervenute modifiche del progetto definitivo;
13. mantenere l'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A per attività agricole con codice ATECO 01 per l'intero periodo di stabilità delle operazioni.



21. CONTROLLI

Tutte le domande di sostegno e di pagamento, nonché le altre domande e dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

Prima del versamento del saldo finale le domande potranno, altresì, essere sottoposte a controlli in loco da parte dell'Organismo Pagatore per verificare che le operazioni siano attuate in conformità delle norme applicabili e garantire che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR. Tali controlli coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento del sopralluogo e che non hanno formato, se del caso, oggetto dei controlli amministrativi.

Infine, al fine di assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno ed il rispetto degli altri impegni che il beneficiario deve mantenere successivamente alla liquidazione del saldo finale, saranno, a campione, effettuati dei controlli ex post.

Si rinvia per i dettagli ai paragrafi 11, 15 e 17 delle Disposizioni Comuni e alle Istruzioni operative ivi riportate.

22. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno o della domanda di pagamento previste al presente bando possono determinare decadenza o revoca del contributo. Possono determinare revoca o decadenza del contributo il mancato rispetto delle condizioni previste nelle Disposizioni comuni per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del CSR Campania 2023/2027.

23. RIDUZIONI E SANZIONI

Come indicato nelle Disposizioni Comuni, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

In aggiunta ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023 e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno / obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile e la percentuale di riduzione.

Per tutto quanto non espressamente indicato, si rimanda al DRD Regione Campania 321 del 28 maggio 2024 "Approvazione delle disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il sostegno delle inadempienze dei beneficiari-Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)".

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione /esclusione	Livello di infrazione		
						Basso	Medio	Alto
<i>Rispetto della normativa sugli aiuti di stato</i>	Sostegno / Pagamento	Amministrativo	Rifiuto totale / recupero totale	n.a.	Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024			
<i>Rispetto dei criteri di ammissibilità</i>	Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco /ex post (laddove pertinente)	Rifiuto totale / revoca totale	n.a.	Art. 11 del D.lgs n. 42/2023; Art.11 del DM n. 93348/2024			
<i>Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione¹</i>	Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco /ex post (laddove pertinente)	Rifiuto totale / revoca totale	n.a.	Art. 11 del D.lgs n. 42/2023; Art.11 del DM n. 93348/2024			
<i>Rispetto del cronoprogramma – termini per la conclusione dell'operazione</i>	Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto totale o parziale / recupero totale o parziale	Importo ammesso	Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024	1%	3%	5%
<i>Obbligo di richiesta di variante in ipotesi di modifica dell'operazione ammessa</i>	Sostegno / Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto totale o parziale / recupero totale o parziale	Importo ammesso ² oggetto di variante	Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024	1%	n.a.	n.a.
<i>Obbligo di non produrre prove false o omissioni per negligenza</i>	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero totale / esclusione del beneficiario dallo stesso Intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo	n.a.	Artt.14 e 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 comma 10 del D.M. n. 93348/2024	100%		
<i>Obblighi di informazione e pubblicità</i>	Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto parziale / recupero parziale	Importo ammesso	Artt.14 e 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 comma 10 del D.M. n. 93348/2024	n.a	3%	5%

¹ Si applica solo in caso di mancato mantenimento del punteggio minimo e/o in caso si vada al di sotto del punteggio dell'ultimo beneficiario posizionato in graduatoria in posizione utile alla concessione del finanziamento

<i>Rispetto della normativa in materia di Valutazioni Ambientali</i>	<i>Sostegno / Pagamento</i>	<i>Amministrativo /in loco / ex post</i>	<i>Rifiuto totale / recupero totale</i>	<i>n.a.</i>	<i>Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024</i>	<i>100%</i>		
<i>Obbligo di consentire lo svolgimento dei controlli e obbligo di conservazione della documentazione</i>	<i>Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post</i>	<i>Amministrativo / in loco / ex post</i>	<i>Rifiuto totale / recupero totale</i>	<i>n.a.</i>	<i>Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024</i>	<i>100%</i>		
<i>Fornitura dati di monitoraggio</i>	<i>Esecuzione del progetto/ Pagamento</i>	<i>Amministrativo / in loco / ex post</i>	<i>Rifiuto parziale / recupero parziale</i>	<i>Importo ammesso</i>	<i>Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024</i>	<i>n.a</i>	<i>3%</i>	<i>5%</i>
<i>Obbligo di realizzazione delle operazioni</i>	<i>Pagamento/ Ex post</i>	<i>Amministrativo / in loco / ex post</i>	<i>Rifiuto totale / recupero totale</i>	<i>n.a.</i>	<i>Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024</i>	<i>n.a.</i>		
<i>Mancata Comunicazione:</i> <i>1.Indirizzo PEC o suo aggiornamento</i> <i>2.Coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato / IBAN</i> <i>3.Inizio lavori</i>	<i>Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento</i>	<i>Amministrativo</i>	<i>Rifiuto totale o parziale / recupero¹ totale o parziale</i>	<i>Importo ammesso</i>	<i>Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024</i>	<i>0,5%</i>	<i>1%</i>	<i>3%</i>
<i>Mancata comunicazione variazioni nella posizione di beneficiario</i>	<i>Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post</i>	<i>Amministrativo / in loco / ex post</i>	<i>Rifiuto totale o parziale / recupero¹ totale o parziale</i>	<i>Importo ammesso²</i>	<i>Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024</i>	<i>0,5%</i>	<i>1%</i>	<i>3%</i>

24. MODALITÀ DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Comuni – paragrafo 19, cui si rinvia.

25. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

L’Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell’Autorità di Gestione del CSR Campania 2023-2027 è disponibile, al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

26. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso rispetta il principio orizzontale di non discriminazione sia negli obiettivi che nelle condizioni di partecipazione, nel rispetto degli articoli 9 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dei principi generali dell’ordinamento europeo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al CSR 2023-2027 della Regione Campania, alle Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0 approvate con DRD n. 943 del 21 dicembre 2023.

L’Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, qualora ne rilevasse la necessità e l’opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.

Eventuali FAQ di chiarimento possono essere inviate fino a 5 giorni prima della scadenza fissata per il rilascio della domanda, all’indirizzo PEC: uod.500715@pec.regione.campania.it

27. ELENCO SPECIE UTILIZZABILI

Nell’elenco sono inserite le specie adattate alle condizioni pedoclimatiche delle diverse aree regionali.

SPECIE	PIANURA	COLLINA	MONTAGNA	Di cui significative
<i>Acer campestre</i>	X	X		X
<i>Acer obtusum</i>		X	X	
<i>Acer pseudoplatanus</i>			X	X
<i>Acer platanoides</i>			X	
<i>Alnus cordata</i>	X	X	X	
<i>Betula pendula</i>		X	X	X
<i>Castanea sativa</i>		X	X	
<i>Celtis australis</i>	X	X		X
<i>Carpinus betulus</i>		X	X	
<i>Corylus avellana</i>		X	X	
<i>Fraxinus excelsior</i>		X	X	X
<i>Fraxinus ornus</i>	X	X		
<i>Fraxinus oxycarpa</i> (= <i>F. oxyphylla</i>)	X	X		X
<i>Juglans regia</i>	X	X		
<i>Malus sylvestris</i>		X	X	

<i>Morus alba (gelso bianco)</i>	X	X		
<i>Morus nigra (gelso nero)</i>	X	X		
<i>Ostrya carpinifolia</i>		X	X	X
<i>Platanus orientalis</i>	X	X		
<i>Populus alba</i>	X	X		X
<i>Populus nigra</i> (incluso <i>P.n.</i> cv. Nocelleto)	X	X	X	X
<i>Populus tremula</i>	X	X		
<i>Prunus avium</i>	X	X		X
<i>Pyrus pyraster</i>	X	X		X
<i>Quercus pubescens</i>	X	X		
<i>Quercus ilex</i>	X	X		
<i>Quercus cerris</i>		X	X	
<i>Quercus robur</i>	X	X		X
<i>Quercus suber</i>	X	X		
<i>Salix alba</i>	X	X		X
<i>Sorbus domestica</i>	X	X		X
<i>Sorbus aucuparia</i>			X	
<i>Sorbus torminalis</i>		X		X
<i>Tilia platyphyllos</i>		X	X	X
<i>Tilia cordata</i>	X	X		X
<i>Ulmus spp.</i>	X	X	X	X
<i>Pioppi ibridi euroamericani</i>	X			

DICHIARAZIONE

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli"

**Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale
alla realizzazione dell'intervento**

Numero di domanda _____

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____

- proprietario per _____%;
- coniuge in comunione legale;
del terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al Foglio ____ Particella _____ sub _____;

2. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____

- proprietario per _____%;
- coniuge in comunione legale;
del terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al Foglio ____ Particella _____ sub _____;

3. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____

- proprietario per _____%;
- coniuge in comunione legale;
del terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al Foglio ____ Particella _____ sub _____;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti dell'intervento SRD 05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" del Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania;



- di condividere l'intervento che il richiedente intende realizzare sul terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al Foglio ____ Particella ____ sub____; di cui risulta comproprietario, giusto contratto Rep_____ Racc. _____ del _____;
- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'intervento;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, ai sensi dell'art.13, par.2, lett.b e dell'art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679.

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

Luogo e data _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli"

Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'intervento

Numero di domanda _____

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,
proprietario per _____% del terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al
Foglio ____ Particella ____ sub _____;

2. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,
proprietario per _____% del terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al
Foglio ____ Particella ____ sub _____;

3. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,
proprietario per _____% del terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al
Foglio ____ Particella ____ sub _____;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti dell'intervento SRD 05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" del Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania;
- di condividere l'intervento che il richiedente intende realizzare sul terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al Foglio ____ Particella ____ sub ____; di cui risulta affittuario / usufruttuario, giusto contratto Rep _____ Racc. _____ del _____;
- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;



AUTORIZZA / AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'intervento.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, ai sensi dell'art.13, par.2, lett.b e dell'art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679.

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

Luogo e data _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Allegato 3

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli"

COMUNICAZIONE DI AVVIO DELL'INTERVENTO

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____

_____ n. _____ (CAP _____) in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- persona fisica
- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov. _____)

in

via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____

_____ email _____ PEC _____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

DICHIARA

- di aver dato avvio all'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data, come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale;
- di aver nominato quale Direttore dei Lavori il dott. _____;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE)



2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Allegato 4

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli"

COMUNICAZIONE CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____ Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n._____(CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- persona fisica
- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale

_____ C.U.A.A. _____ con sede legale in
_____, partita IVA _____ iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio
della Provincia di _____ al numero _____ Telefono _____ e-mail
_____ PEC _____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n..... del

COMUNICA

di aver concluso l'investimento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

DICHIARAZIONE

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli"

Dichiarazione dell'identità del progetto

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

- persona fisica
- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov _____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA/ Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ e-mail _____ PEC _____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

DICHIARA che

(barrare solo la parte d'interesse)

- la copia del progetto allegato alla domanda di sostegno coincide con quella presentata alle amministrazioni competenti deputate al rilascio dei titoli abilitativi e per il rilascio del provvedimento emesso dall'autorità ambientale.
- non sono intervenute modifiche del progetto presentato a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento ovvero che non sono intervenute modifiche del progetto completo allegato alla domanda di sostegno,



- sono intervenute modifiche del progetto completo allegato alla domanda di sostegno a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento ovvero che sono intervenute modifiche del progetto definitivo, allegando al presente documento le modifiche intervenute.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli"

**COMUNICAZIONE DEL CONTO CORRENTE DEDICATO
Tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.**

Il/la sottoscritto/a nato a
(Prov.....) il, Codice Fiscale, residente a
in via/Piazza n..... (CAP.....)
in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- persona fisica
- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della, con sede legale (Prov.....) in via/Piazza n..... (CAP.....), partita IVA/ Codice Fiscale Telefono fax email PEC beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n..... del,

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

COMUNICA

- che gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto è il seguente:
 - conto corrente n. _____ aperto presso: _____
IBAN: _____
 - intestato a: _____
- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.